3 OTT 2025

GIORNATA
DELL'EDUCAZIONE PERMANENTE

Futuri partecipati e formazione

Autonome Provinz Bozen
Provincia autonoma di Bolzano
Provincia autonoma de Bulsan
SÜDTIROL · ALTO ADIGE

In continuità con la Giornata dell'Educazione Permanente 2024, dedicata al tema "Megatrends del futuro e cambiamento sociale", l'edizione di quest'anno porrà l'attenzione sulla formazione, con un focus particolare sulla ***partecipazione.*** La questione della partecipazione diventa sempre più urgente con l'avanzare della digitalizzazione. Essa riveste, inoltre, un ruolo cruciale per la democrazia, che non può funzionare senza un adeguato livello di istruzione. Come possiamo e dobbiamo agire affinché l'apprendimento permanente non resti prerogativa di una parte della popolazione, spesso già ben istruita, ma diventi accessibile a tutte e a tutti?

La Giornata dell'Educazione Permanente di quest'anno sarà anche un'occasione di incontro per la ***"Rete della formazione/Netz der Weiterbildung",*** avviata alla fine del 2023 sotto la guida degli Uffici per l'Educazione Permanente e le Lingue della Ripartizione Cultura italiana e della Ripartizione Cultura tedesca. L'obiettivo è avviare, insieme ai principali attori pubblici e privati nel campo della formazione, un processo di riflessione sugli sviluppi e le tendenze future, affrontare sfide e prospettive e rafforzare complessivamente la rete dell'educazione permanente.

Gruppi target

La conferenza si rivolge a tutte le persone che organizzano e facilitano processi di apprendimento, in particolare:

> dirigenti, collaboratrici e collaboratori, sia a tempo pieno che part-time, nonché volontarie e volontari attivi presso enti di educazione permanente, comitati per l'educazione permanente e biblioteche;
> professioniste e professionisti del settore educativo, come professoresse e professori, insegnanti, relatrici e relatori, direttrici e direttori di università, scuole, e altre istituzioni formative;
> dirigenti, collaboratrici e collaboratori di strutture giovanili, sociali e sanitarie, nonché di uffici pubblici e associazioni.

PROGRAMMA

9.00

Apertura

Irene Cennamo > L'educazione permanente degli adulti come offerta formativa di base sostenibile: Sulle competenze progettuali future degli adulti di fronte alle sfide globali della società e ai cambiamenti globali in atto.

Joice Preira > L'inedito possibile: coltivare l'immaginazione come radice dei futuri accessibili.

Confronto
tra le relatrici e con le/i partecipanti.

12:15

Pranzo

13:30

Workshop 1 con Irene Cennamo >
Aumentare la mia/la nostra impronta della mano.

Workshop 2 con Joice Preira >
Laboratorio di futuri. Per immaginare, insieme, un futuro radicalmente accessibile.

17:00

Conclusione plenaria e fine

IRENE CENNAMO

Professore associato presso l'Università di Klagenfurt in Carinzia (Austria) nel settore scientifico disciplinare della "Educazione per gli adulti e la formazione professionale". Dopo una lunga esperienza professionale nella pedagogia dell'incontro inter- e transculturale e nella didattica della seconda lingua e del plurilinguismo presso le Università di Trento e Bolzano e nell'educazione per adulti in Alto Adige, da anni si occupa dell'elaborazione critica e postcoloniale di pratiche educative orientate al bene comune in Carinzia, di spazi condivisi di apprendimento e di formazione basati sulla comunità in contesti alpini o di piccole dimensioni, nonché di prassi formative dialogiche e riflessive non-formali e informali. La sua analisi si concentra su pratiche di formazione permanente vicina alla vita quotidiana e su temi sensibili al genere e/o rilevanti per la CURA ("Care") nel contesto di una formazione comunitaria trasformativa ed eco-solidale. Oggetto della sua tesi di abilitazione universitaria dal titolo "Atmende Erwachsenenbildung" (Formazione degli adulti che respira) è la formazione continua degli adulti orientata al bene comune e all'impegno sociale, nonché il rapporto uomo-ambiente nei processi di apprendimento e formazione.

RELAZIONE

L'educazione permanente degli adulti come offerta formativa di base sostenibile

Sulle competenze progettuali future degli adulti di fronte alle sfide globali della società e ai cambiamenti globali in atto. In occasione della Giornata dell'Educazione Permanente, si terrà una riflessione fondamentale sul tema "L'educazione permanente degli adulti come offerta formativa di base". Alla luce delle crisi in corso e dei tagli ai finanziamenti, l'educazione per gli adulti è un'importante forza trainante per affrontare gli stati di tensione ed emergenza socio-ecologica. Ciò è stato dimostrato non da ultimo durante la pandemia globale. Per prendere coscienza della portata della disciplina, della sua offerta educativa completa e del potenziale di resistenza della comunità, i campi di impegno comunitari, la formazione non-formale e informale sia nelle prassi educative sia nella Scienza della Formazione degli Adulti saranno posti al centro della conferenza, al fine di sensibilizzare i partecipanti.

WORKSHOP

Aumentare la mia/la nostra impronta della mano

I partecipanti condividono in piccoli gruppi esperienze personali e formative relative all'apprendimento e alla formazione degli adulti, orientate al bene comune e/o che rappresentano un impegno eco-solidale. Successivamente ogni gruppo elabora un caso di studio relativo all'educazione per gli adulti e, sulla base di un set di schede utilizzate (in Austria) nella consulenza formativa per il riconoscimento delle competenze acquisite in modo informale, impara a definire le rispettive competenze progettuali e/o a riconoscerle come rilevanti ai fini della formazione (continua). Infine, i partecipanti riflettono insieme sull'importanza di prendere coscienza di ciò che gli adulti e le comunità nel loro insieme possono fare o già fanno, di vederlo e di riconoscerlo. Questo è molto importante quando si tratta di favorire la permeabilità dei saperi e delle competenze nel sistema educativo. Concludiamo discutendo su come trasmettere questo messaggio ai responsabili decisionali per la formazione/educazione a livello politico.

JOICE PREIRA

Cultural hacker, consumer insights analyst e ricercatrice nel campo dei futures studies specializzata in social foresight. Opera nella progettazione e facilitazione di gruppi di lavoro e laboratori di futures literacy & strategic foresight nell'ambito aziendale, scolastico e di comunità con l'obiettivo di fornire gli strumenti e favorire l'esplorazione dei diversi scenari di futuri possibili. Docente in Strategic Foresight al principale Master in Futures Design & Strategic Foresight dell'America Latina nell'università ESPM Brazil. Nel settembre del 2020 ha partecipato al suo primo TEDx con lo speech "Gli studi di futuri spiegati a mia figlia". Nel 2023 ha partecipato al TEDx Verona con il laboratorio "Verona nel 2050: come sarà il suo capitale naturale?" Co-director del hub di Speculative Design all'interno dell'Italian Institute for the Future.

RELAZIONE

L'inedito possibile: coltivare l'immaginazione come radice dei futuri accessibili

L'immaginazione è una competenza di futuro: non è solo creatività, ma una forza trasformativa che ci consente di intravedere possibilità ancora inesistenti. Per farlo, è fondamentale alfabetizzarsi ai futuri: secondo l'UNESCO, infatti, la Futures Literacy è la capacità di usare il futuro per migliorare il presente. Uno degli strumenti più potenti in questo processo è il design speculativo: un approccio al contempo critico e creativo. Ma per progettare futuri davvero giusti e condivisi è essenziale adottare una prospettiva inclusiva. Le barriere – cognitive, culturali, linguistiche, sistemiche – spesso invisibili, restringono l'immaginazione collettiva. Abbracciare l'intersezionalità dei futuri è un atto politico e necessario: solo così possiamo costruire visioni realmente accessibili, pluraliste e trasformative.

WORKSHOP

Laboratorio di futuri: Per immaginare, insieme, un futuro radicalmente accessibile

Attraverso il Metodo dei Tre Orizzonti di Bill Sharpe esploreremo il presente (H1), costruiremo visioni desiderabili per il 2052 (H3) e individueremo traiettorie di transizione (H2) già in atto. Analizzeremo quali sistemi, pratiche e logiche dominano oggi, come potrebbe essere un futuro equo e sostenibile, e quali segnali, azioni e politiche possono guidarci nel cambiamento. Mappa alla mano, attiveremo il pensiero sistemico per tracciare connessioni tra barriere esistenti e opportunità emergenti. I partecipanti lavoreranno in gruppo su supporti visivi per co-progettare scenari futuri inclusivi. Un'esperienza partecipativa e trasformativa, per chi vuole diventare protagonista attivo nel costruire futuri possibili, reali e accessibili.

INFORMAZIONI

Sede del convegno
Forum Bressanone
Bressanone, via Roma 9
www.forum-bressanone.com

Adesioni
Entro il 25 settembre 2025
per e-mail a uno degli organizzatori.
La partecipazione è gratuita.

Lingue
Italiano e tedesco. Non è prevista la traduzione.
È necessaria la conoscenza (passiva) dell'altra lingua.

Organizzato da
Ufficio Educazione permanente, biblioteche e audiovisivi
Tel. 0471 411240, educazione.permanente@provincia.bz.it
www.provincia.bz.it/educazione-permanente

Ufficio Bilinguismo e lingue straniere
Tel. 0471 411260, ufficio.bilinguismo@provincia.bz.it
www.provincia.bz.it/lingue

Amt für Weiterbildung und Sprachen
Tel. 0471 413390, amt.weiterbildung@provinz.bz.it
weiterbildung.provinz.bz.it